la chiave per aprire le porte del nostro FUTURO

ISTITUZIONE SCOLASTICA STATALE
1°CIRCOLO RIONE PRINCIPE

Via Costantino, 26 – 80019 - Qualiano (NA)
Tel.081.8181884 - **Fax** 081.8181883
C.M. NAEE17200T – C.F.80102130632
e-mail naee17200t@istruzione.it
pec naee17200t@pec.istruzione.it

Prot. n° 6331 /4.1.l

Qualiano, 18/12/2019

Ai Revisori dei Conti ATS n.68
Martone Domenico MEF
Cimino Antonio MIUR
LORO SEDI

Oggetto: ***Relazione illustrativa inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto A.S. 2019/20*** **(art. 7 comma 8 CCNL 2016/2018 – Comparto Istruzione e Ricerca)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il CCNL 19 aprile 2018 comparto Istruzione e Ricerca
VISTO	il CCNL del 29/11/2007 comparto scuola
VISTE	le sequenze contrattuali 8 aprile e 25 luglio 2008
VISTO	il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in particolare gli artt. da 40 a 50
VISTA	la circolare MEF n.25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati
VISTA	l'ipotesi di CCNI concernente il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" del 27/09/2019
VISTA	la nota MIUR n.21795 del 30/09/2019 avente ad oggetto: "A.S. 2019/20- Assegnazione integrativa al P.A. 2019 – periodo settembre /dicembre 2019 e comunicazione preventiva del P.A. 2020- periodo gennaio/agosto 2020"
RICHIAMATO	il documento prot. 5380/4.1.b del 23/10/2019, redatto dal Direttore SGA e condiviso dalla scrivente, con il quale si è provveduto alla quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'A.S. 2019/20;
VISTA	l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data18/12/2019

REDIGE

la presente relazione illustrativa a corredo dell'ipotesi di contrattazione integrativa richiamata nelle premesse, come segue:

PARTE I – INDICAZIONI GENERALI

	Premessa
Riferimenti normativi	CCNL 19 APRILE 2018 comparto Istruzione e Ricerca, CCNL del 29/11/2007 Comparto Scuola, sequenze contrattuali FISdell'8 aprile 2008 e ATA del 25/07/2008; D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni; Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse a disposizione, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino/utente

Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta sulla scorta del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, ciascuno diviso in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
Finalità	Utilizzo delle risorse a disposizione dell'anno 2019/20 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; *b)* area dei servizi generali, tecnici ed amministrativi.
Struttura	Parte II - Modulo n.1(Circ. MEF 25/2012) "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; Parte III - Modulo n.2 (Circ. MEF 25/2012) "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".

PARTE II –MODULO 1 *(Circ. MEF 25/2012)*
Scheda 1.1: ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONI RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE.

Data di sottoscrizione	L'ipotesi del contratto integrativo di istituto è stata sottoscritta in data 18/12/2019
Periodo temporale di vigenza	A.S. 2019/20
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dott.ssa Angela Rispo Dirigente Scolastico pro tempore Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC CGIL, , UIL SCUOLA, GILDAUNAMS, CISL SCUOLA, SNALS CONFSAL RSU: Ins.Davide Domenico CISL Ins. Nocera irene GILDA UNAMS Ass. amm.va Veno Concetta UIL Consulente di parte pubblica formalmente individuato dal dirigente scolastico:. DSGA dott. Domenico Abate
	Risultano assenti alla seduta di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo le seguenti sigle sindacali: FLC CGIL, , UIL SCUOLA, GILDAUNAMS, CISL SCUOLA, SNALS CONFSAL
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA del 1° Circolo Didattico di Qualiano
Materie trattate dal contratto integrativo	1. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 2. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990; 3. servizi essenziali in occasione delle assemblee sindacali e di scioperi; 4. criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di

		conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare 5. criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); 6. riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica; 7. criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione; 8. criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; 9. criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuto al personale docente (art. 1, comma 127, Legge 107/2015); 10. criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale; 11. compensi per i collaboratori del dirigente; 12. compensi per le funzioni strumentali; 13. compensi per gli incarichi specifici; 14. compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	La certificazione dei revisori dei conti è stata acquisita in data:
		(Descrizione eventuali rilievi dei Revisori dei Conti) //
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adozione Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009: **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"** Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 predisposto e pubblicato sul sito della scuola nei modi e nei tempi stabiliti dalla norma.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 **"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"** - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009

		"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
b) ai vincoli derivanti da norme di legge;
c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
d) alle compatibilità economico-finanziaria;
e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

PARTE III – MODULO 2 *(Circ. MEF 25/2012)*

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi in relazione all'utilizzo del Fondo ed all'erogazione delle risorse premiali- altre informazioni utili)

A) <u>ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO:</u>

Il contratto contiene clausole concernenti:

- *disposizioni generali (artt. da 1 a 3);*
- *disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (artt. da 4 a 5);*
- *disposizioni concernenti il personale (artt. da 6 a 9);*
- *disposizioni di carattere economico (artt. da 10 a 23);*
- *disposizioni finali e transitorie (artt. da 24 a 27).*

Tutte le clausole contenute nel contratto integrativo sono demandate espressamente a questo livello di contrattazione dal CCNL 19/4/2018 e dai precedenti CCNL, con particolare riferimento al CCNL 29/11/2007 ed alle sequenze contrattuali dell'8 aprile e 25 luglio 2008.

Ogni clausola contrattuale è conforme alle vigenti disposizioni legislative, con particolare riferimento al D. Lgs. 165/2001 (e s.m.i.), alla Legge 146/90 (e s.m.i.), al D. Lgs. 81/2008 (e s.m.i.).

La regolamentazione di ogni ambito/materia oggetto di contrattazione tiene, altresì, conto degli atti fondamentali dell'istituzione scolastica.

La contrattazione collettiva integrativa è stata finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche e con specifico riferimento all'azione di costante valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Le attività per le quali si prevede la retribuzione (tutte compatibili con le risorse finanziarie disponibili come dimostrato nella relazione tecnico finanziaria) sono relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e valutazione. Sono previsti anche compensi in misura forfetaria destinati al personale Docente e ATA in riferimento al PTOF.

La finalità condivisa dalle parti è quella di ottenere il pieno raggiungimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione delle prestazioni lavorative basate sulla partecipazione e valorizzazione ottimale delle competenze professionali, così come definite nei piani delle attività all'uopo predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, in coerenza con quanto previsto nel PTOF.

B) <u>QUADRO DI SENTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DA PARTE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DELLE RISORSE DISPONIBILI</u>

Le risorse disponibili, come correttamente riportate nella relazione tecnico illustrativa, sono utilizzate per rispettare gli obblighi di contratto e di legge come segue:

- indennità di direzione quota variabile di spettanza del Direttore SGA
- indennità di direzione quota base e quota variabile (detratto il compenso individuale accessorio) per il sostituto de Direttore SGA

- compensi ai collaboratori del Dirigente
- compensi al personale docente per attività di insegnamento
- compensi al personale docente per attività funzionali all'insegnamento
- compensi per la valorizzazione del personale docente (apposite risorse finalizzate)
- compensi forfetari per il personale docente e ATA per particolari attività
- compensi al personale docente e ATA (compreso il DSGA) per la realizzazione di progetti nazionali e comunitari
- compensi al personale docente con incarico di funzioni strumentali (apposite risorse finalizzate)
- compensi al personale ATA con incarichi specifici (apposite risorse finalizzate)
- compensi al personale docente per ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti (apposite risorse finalizzate).

Tutte le risorse utilizzate sono destinate a remunerare prestazioni effettivamente rese in aggiunta agli obblighi di servizio remunerati – invece - con il trattamento economico fondamentale.
A prestazione aggiuntiva resa corrisponde una specifica retribuzione che può essere strettamente legata alla prestazione oraria eccedente e/o ad intensificazione della prestazione lavorativa.
Fanno eccezione a questa regola fondamentale del rapporto prestazione aggiuntiva/retribuzione accessoria le voci relative all'indennità di direzione che spettano al Direttore SGA e al suo sostituto per espressa disposizione del CCNL in ragione della funzione esercitata (compenso accessorio avente carattere fisso e continuativo).

C) RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

La puntuale attuazione delle clausole contenute nel presente contratto integrativo consentirà di realizzare il piano triennale dell'offerta formativa e, quindi, contribuirà al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel Piano di Miglioramento del triennio, con riferimento alla progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa.
Gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa vengono, pertanto, desunti oltre che dal PTOF, dai processi di etero/autovalutazione e autoanalisi d'Istituto (RAV e PDM) in relazione al SNV.
L'accordo tende alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un progressivo incremento dell'efficacia dell'azione educativa.
I risultati attesi si riferiscono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalle indagini dell'INVALSI e dalla valutazione sistematica operata dai docenti.
Anche la soddisfazione degli stakeholders, interni ed esterni, è un indicatore di qualità ed è operante un'azione di monitoraggio delle loro attese e del livello di soddisfazione di allievi, personale e genitori sulle iniziative più significative. Le priorità del PTOF, tenute in debita considerazione nell'accordo, sono state definite anche sulla base di tali rilevazioni, ovviamente interpretate e sottoposte al vaglio critico dagli organi di autogoverno dell'Istituto.
In relazione alle materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti sindacali

- ✓ Limitazione del contenzioso interno
- ✓ Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Sicurezza nei luoghi di lavoro

- ✓ Decremento degli infortuni sul lavoro;
- ✓ Decremento delle patologie professionali;
- ✓ Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate

Fondo di Istituto e salario accessorio

- ✓ Incremento dei rendimenti degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne;
- ✓ Ampliamento del tempo scolastico;
- ✓ Arricchimento del curricolo;
- ✓ Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi;

- ✓ Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

In particolare si ipotizza un ampliamento dell'offerta formativa finalizzato a migliorare gli apprendimenti ed i comportamenti degli alunni, nonché a garantire un orario di servizio il più possibile confacente ai rapporti ed alle relazioni con il territorio e con le sue diverse espressioni istituzionali, culturali, economiche e sociali.

CONCLUSIONI

Nel rispetto degli spazi regolativi previsti dalle diverse fonti e delle funzioni riconosciute alla parte datoriale, la Contrattazione Integrativa d'Istituto non è stata considerata come un mero adempimento "burocratico-amministrativo", ma piuttosto come uno "strumento" che non può prescindere dal valutare la reale situazione dell'Istituto e, conseguenzialmente, ci si è mossi in coerenza con gli obiettivi strategici sopra sintetizzati che informano il PTOF, il P.dM. ed i Piani delle attività.

In merito ai contenuti sono stati rispettati i limiti stabiliti dalle relative norme vigenti adeguandovi il testo della contrattazione.

Le attività e gli incarichi per l'a.s. 2019/20 finalizzati all'attuazione del P.T.O.F. e assegnati nel rispetto dei criteri stabiliti, sulla base dell'Organigramma e del Funzionigramma, mirano a promuovere e ad attuare tutte le iniziative utili per il miglioramento delle prestazioni individuali dei lavoratori della scuola e del servizio scolastico in continuità con gli anni precedenti.

Nel solco della consolidata, virtuosa, tradizione anche in occasione della presente contrattazione d'Istituto, si è provveduto a non distribuire in maniera indifferenziata le risorse disponibili, ma a correlare strettamente i compensi da corrispondere agli effettivi carichi di lavoro svolti/richiesti nel rispetto dei principi della selettività e della differenziazione.

Si procederà alla corresponsione dei compensi previsti previa analisi, verifica e valutazione - a valle -del pieno e corretto espletamento dei compiti assegnati e del raggiungimento degli obiettivi prefissati in ciascuna delle attività programmate.

Il pagamento dei compensi verrà effettuato, di norma, nel rispetto della tempistica stabilita dal CCNL e a conclusione di ogni attività secondo le procedure contabili afferenti al cosiddetto "cedolino unico".

In attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della prevista certificazione, il sottoscritto dirigente dispone la pubblicazione e la diffusione dell'ipotesi di Contrattazione Integrativa d'Istituto sottoscritta in data 18/12/2019 corredata dalla Relazione tecnico-finanziaria (redatta dal Direttore dei Servizi Generale ed Amministrativi) e dalla presente Relazione Illustrativa.

Appare infine doveroso sottolineare come, nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti siano stati caratterizzati da una costante, proficua e sinergica collaborazione, quale ulteriore e positivo elemento a garanzia del successo dell'azione formativa e dell'attività amministrativa di questa Istituzione scolastica.

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO QUALIANO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Angela Rispo